

# Vocazione Vocazioni

Il nostro Davide C. è appena rientrato da un convegno della Pastorale Vocazionale organizzato a Roma. Era presente assieme ad alcuni animatori del Seminario Diocesano e ad altri seminaristi di Pordenone che si occupano di animazione vocazionale. Gli abbiamo chiesto alcune sue osservazioni. Eccole.

“La parola deriva dal latino “vocatio” e dal greco “κλήσις” (klesis), che significano entrambi “chiamo”, ma non rappresenta strettamente la chiamata di Dio ad una vita sacerdotale, bensì va inteso che tutti sono chiamati a riconoscere i propri talenti e a metterli in pratica in un’ottica di fede. Ognuno alla propria maniera e in base al proprio stato di vita, ma in ogni caso per amore del prossimo e di Dio. Il Catechismo della Chiesa Cattolica, al numero 1620, dice esplicitamente: “entrambi, il sacramento del matrimonio e la verginità per il Regno di Dio, provengono dal Signore stesso. È lui che da loro senso e concede la

grazia indispensabile per viverli conformemente alla sua volontà (Cf Mt 19,3-12). La stima della verginità per il Regno e il senso cristiano del Matrimonio sono inseparabili e si favoriscono reciprocamente”.

Il significato della vocazione ad essere chiamati come discepoli di Gesù, è descritto nella frase di Gv 1,39: “venite e vedrete”. Questa frase lascia ad Andrea e Giovanni la libertà di scegliere, non li vincola. Gli concede il privilegio di poterlo seguire, senza aspettarsi che lo accettino. Questo è il legame indistruttibile che tiene insieme la priorità chiamata di Dio e la nostra libera risposta. E proprio perché libera, evidenzia l’infinito amore di Dio nei nostri confronti. Egli per primo ci ama, e noi siamo chiamati a rispondere così al suo amore infinito.

Sorge quindi una domanda: come fare? “Rispon-

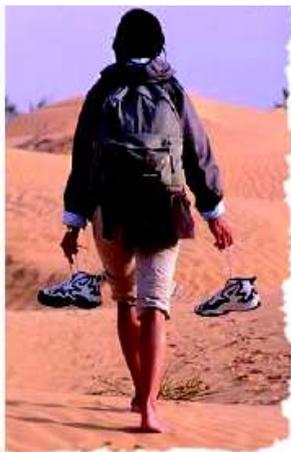
dere all’Amore... si può” è il titolo del convegno nazionale per le vocazioni, appena conclusosi a Roma. Ma come possiamo noi, con il nostro piccolo e quasi insignificante amore, rispondere a quello infinito di Dio?

Il primo passo da compiere è credere all’amore, in Lui che Dio ci ha mandato. Egli infatti ci ha amati per primi, al punto di morire per noi in croce. Così l’amore di Dio si accoglie, come se fosse una grazia. Di fatto è una grazia, dal momento che noi peccatori non ne siamo degni. Ma lo abbiamo ricevuto gratuitamente e lo dobbiamo donare gratuitamente al prossimo. Per questo la prima persona che deve esistere, non è l’io, ma il tu. E l’io deve essere generato dal tu”.

Vogliamo ricordare che da circa un annetto stiamo collaborando con i progetti di animazione del Seminario Diocesano, in particolare il Talità Kum che coinvolge ragazzi adolescenti. La scorsa estate se vi rammentate abbiamo conosciuto Roberto Stefano, ex enologo di Concordia, ora studente di teologia di 45 anni che ha condiviso con noi 3 settimane nel periodo del Grest.

Stiamo già armeggiando per riuscire a portare a Prata ed in Forania di Pasiano la Settimana di Animazione Vocazionale che ogni anno il Seminario organizza in una porzione delle Diocesi.

In ogni caso alla fine rimane vero che la vocazione, anche e soprattutto quella di speciale consacrazione, è frutto di grazia che viene dall’alto e frutto comunitario, esisto cioè di un clima generale di Parrocchia che va in una certa direzione.



## Parliamone

**Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire  
Prata di Pordenone**

[www.parrocchiapratapn.it](http://www.parrocchiapratapn.it)



**Figlio**

**8 Gennaio 2012**

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo». Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall’acqua, vide sguarciarli i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l’amato: in te ho posto il mio compiacimento». Mc 1,7-11

## Canonica

tel. e fax 0434 620055

## Don Fabrizio

cell. 347 3500198

e-mail: fabrizio.detonitiscali.it

blog: http://www.donfabrizio.com/

Don Fabrizio è anche in Facebook

## don Gianni

cell. 3479821828

e-mail: giannilava@alice.it

## don Giacomo

tel. 0434611239

## Segretaria

Sg.ra Laura Zilli

cell. 3470358582

e-mail:

segreteria@parrocchiapratapn.it

## Sito Web

www.parrocchiapratapn.it

e-mail parrocchia:

parroco@parrocchiapratapn.it

## Preti

Don Fabrizio Lunedì andrà a Brescia per visita ed eventuale nuovo intervento per la schiena. Chiede comprensione per il rallentamento pastorale e relazionale che tale disagio comporta. Ringrazia per il sostegno generoso goduto. Potete agganciarlo al cell. Il telefono fisso, anche quando sta bene, lo usa solo come una sorta di segreteria e nulla di più. Don Gianni è stato trasferito presso l'Ospedale di San Vito. E' immobilizzato, tuttavia non ha dolore. Ringrazia per le preghiere e la vicinanza.

## Segreteria - Messe

Martedì mattina dalle ore 9.30 alle ore 11,30 la signora Laura Zilli si rende disponibile in Canonica per ricevere richieste di celebrazioni di Messe.

## Oratorio

## LUNEDI' 9

ORE 18,00

SCUOLA MUSICA (PIANOFORTE)

ORE 20,30

GRUPPO GIOVANI

ORE 20,30

CPAE PIU' CONSIGLIO DI PRESIDENZA DEL CP

## MARTEDI' 10

ORE 15,00

CATECHISMO RAGAZZI 4 ELEMENTARE

ORE 16,00

CATECHISMO RAGAZZI 1 2 3 MEDIA

## MERCOLEDI' 11

ORE 16,00

CATECHISMO RAGAZZI 2 MEDIA

ORE 18,00

SCUOLA MUSICA (PIANOFORTE)

ORE 20,00

A.C.G. ATTIVITA' GRUPPO ORIENTAMENTO

ORE 20,30

INCONTRO ALCOLISTI ANONIMI

ORE 20,30

CONVOCAZIONE GREST DI ZONA - PUJA

## GIOVEDI' 11

ORE 15,00

CATECHISMO 2 3 5 ELEMENTARE

ORE 20,30

GRUPPO GIOVANI PRIMA SUPERIORE

## VENERDI' 12

ORE 14,00

SCUOLA MUSICA (CHITARRA)

ORE 15,00

A.C.L.I

ORE 17,00

SCUOLA MUSICA (SOLFEGGIO)

ORE 20,00

AC GIOVANISSIMI 3 MEDIA 1 SUPERIORE

ORE 20,30

INCONTRO CONSIGLIO DI PRESIDENZA DEL CPP

## SABATO 13

ORE 14,30

A.C.R. ATTIVITÀ CON I RAGAZZI SINO ALLE 17.00

## DOMENICA 14

TALITA' KUM  
2011-2012

Ogni 1° Domenica di ogni mese alcuni ragazzi di catechismo delle medie partecipano all'appuntamento mensile del talitakum nel quale vari ragazzi di parrocchie diverse si riuniscono per fare un incontro con il Signore accompagnati da alcuni seminaristi (tra cui il nostro Davide) e da degli animatori. La scaletta della giornata ha visto come prima tappa un gioco all'aperto che è servito a conoscerci meglio seguito dalla lettura di un testo della Bibbia che sarebbe a sua volta servito da partenza per l'attività susseguitasi, infine c'è stata la Messa in seminario che ha concluso la mattinata. Ma il talitakum non è un giorno di ritrovo solo per noi ragazzi delle medie, infatti anche i ragazzi delle superiori e gli adulti possono partecipare a delle attività differenti in altre stanze del seminario.

Purtroppo lo scorso mese il talitakum è stato organizzato lo stesso giorno della festa del Ringraziamento e' ciò ci ha privato di alcuni dei nostri valorosi sostenitori, ma siamo sicuri al prossimo incontro saremo in numero maggiore.

Catechesi  
due

I ragazzi da iniziare alla fede, oltre che alla scuola hanno gli impegni più svariati, però, i genitori sono riusciti a trovare uno spazio anche per gli incontri di catechismo.

Nonostante tanta superattività, colpisce la loro propensione ad essere affascinati dallo stupore di scoprire, conoscere e sperimentare con gioia l'incontro con la figura davvero "singolare ed esaltante" di Gesù Cristo.

Partecipano numerosi agli incontri settimanali di catechismo, mentre è scarsa la presenza alla messa domenicale.

Celebrare l'Eucarestia è il gesto più importante della fede cristiana. Negli incontri settimanali si è cercato di far comprendere che la Messa è fondamentale per la loro crescita spirituale ed umana e che è una festa fatta di movimento, canto, gioia, comunione e partecipazione, e non di formule astratte e noiose.

A questo proposito, per i bambini dai 7 agli 11 anni è stata proposta, per le quattro domeniche di Avvento "La liturgia della Parola rivolta ai ragazzi". L'esperienza è stata positiva ed è stata dettagliatamente spiegata nel precedente numero di "Parlami". Con tale iniziativa si è conseguito lo scopo che ci si prefiggeva e che era quello di far capire che per poter accogliere Gesù nella propria esistenza bisogna riuscire ad assaporare il "gusto buono e bello" della parola di Dio.

Oltre a tale iniziativa i ragazzi hanno partecipato alla novena di Natale con due percorsi differenziati uno per i bambini della scuola primaria (in chiesa) l'altro per i ragazzi delle

medie e delle superiori (in oratorio).

Inoltre, un gruppo di circa 10 ragazzi, una domenica al mese, ha partecipato agli incontri di spiritualità "Talita Kum" in Seminario. Il parroco ha sempre caldeggiato ogni iniziativa proposta, lasciando alle catechiste la massima libertà di lavorare in autonomia, ma intervenendo ogni qualvolta è stata richiesta la sua presenza. Ha lanciato la sfida del percorso formativo "Una Domenica Insieme" quella della "Liturgia della Parola destinata ai ragazzi" e, in Unità Pastorale, il progetto di formazione rivolto ai catechisti. Alla luce di questa analisi vorrei concludere riassumendo:

1) Le famiglie, adeguatamente coinvolte, hanno risposto positivamente con la loro presenza al cammino di educazione alla fede proposto;

2) I bambini e i ragazzi, giustamente motivati, hanno partecipato agli incontri settimanali ed alle altre attività loro



proposte;

3) I catechisti stanno partecipando alle varie iniziative di aggiornamento loro destinate;

5) Il Parroco supervisiona e da gli input necessari affiancando catechisti, ragazzi e genitori;

6) Il gruppo post cresima sta camminando e crescendo e non "evaporando".

La prossima settimana riprendono gli incontri di catechismo e gli impegni sono molteplici per tutti. Guidati dallo Spirito Santo continuiamo a spenderci scoprendo strade nuove, sfruttando al meglio la voglia di fare dei ragazzi e pensando che molti contenuti catechistici possono passare anche attraverso esperienze coinvolgenti e gradite ai bambini e ai ragazzi.

Bertilla Vecchies Referente per la Catechesi

# Catechesi uno

Mi ha molto colpito un articolo sulla catechesi letto in una rivista specializzata intitolato "Lamentele per lamentarsi" dove don Tonino Lasconi (...) presentava una sintesi delle varie lamentele sulla catechesi raccolte tra i catechisti di tutta Italia. Ecco le più significative: "1) Le famiglie non collaborano; 2) I bambini e i ragazzi sono disinteressati; 3) Hanno la testa piena di televisione e di computer; 4) Le catechiste non sono preparate; 5) I parroci non sempre sono di aiuto; 6) Tutto evapora in fretta."

Concludeva l'articolo sull'utilità o meno di queste lamentele con queste parole "...se esse servono a convincerci che la realtà è questa e che dobbiamo elaborare una catechesi adeguata a questi bambini, ragazzi, famiglie, mass e new media, sì, servono. (...) Non devono cambiare loro. Dobbiamo cambiare noi". Partendo da questo articolo, tenendo conto del momento storico in cui viviamo, vorrei tentare di fare un'analisi della nostra realtà di Prata con particolare riguardo ai nostri catechisti, ai nostri genitori, ai nostri bambini e ragazzi con uno sguardo alle attività svolte nei mesi appena trascorsi il gruppo dei catechisti, grazie a don Fabrizio, si è arricchito di nuove presenze. E' stata chiesta la disponibilità ad alcune mamme che, se pur con ragionevole paura di inadeguatezza, hanno risposto sì alla chiamata. In questo momento, tutte, stanno seguendo un corso di formazione di base che permetterà loro di acquisire gli strumenti e le metodologie necessarie per guidare autonomamente un gruppo di ragazzi. Altri catechisti, nel periodo febbraio/marzo, in collaborazione con l'équipe di accompagnamento degli adulti dell'Ufficio Catechistico Diocesano, seguiranno un percorso che ha la finalità di dare degli spunti contenutistici e metodologici per

la formazione permanente del catechista nel momento in cui incontra i genitori dei bambini che fanno un percorso di iniziazione cristiana. (...) I genitori quest'anno, per la prima volta, hanno ufficializzato l'iscrizione dei ragazzi. Questo atto è stato positivo perché ha permesso di stabilire un primo contatto con i catechisti. Hanno sottoscritto l'impegno di far partecipare i propri figli agli incontri settimanali di catechesi.

Hanno risposto positivamente, partecipando attivamente alla proposta "Una Domenica Insieme", un pomeriggio intensivo che prevedeva un percorso di educazione alla fede con la partecipazione del prof. don Giorgio Tonolo sul tema "Educarci all'ascolto.....nella relazione.

Il prossimo incontro è programmato per domenica 22 gennaio 2012 con l'intervento di don Giuseppe Grillo sul tema "Educarci all'ascolto... della Parola". Il percorso continuerà con altri due incontri l'11 marzo e il 6 maggio. Mentre i genitori erano impegnati con il relatore ed i lavori di gruppo, i loro ragazzi venivano intrattenuti dai giovani animatori ed educatori che con il loro entusiasmo e la loro competenza non hanno avuto problemi a gestirli nei vari giochi e nella preparazione dell'animazione della Messa.

Alla fine dell'incontro, genitori, ragazzi, educatori, animatori e catechisti hanno partecipato alla santa Messa animata dai ragazzi.

I bambini e i ragazzi dai 7 agli 11 anni nella mezz'ora che precedeva la messa e fino alla recita del "Credo" hanno partecipato all'esperienza della "Liturgia della Parola" a loro destinata. segue-



## Commento ai Vangeli

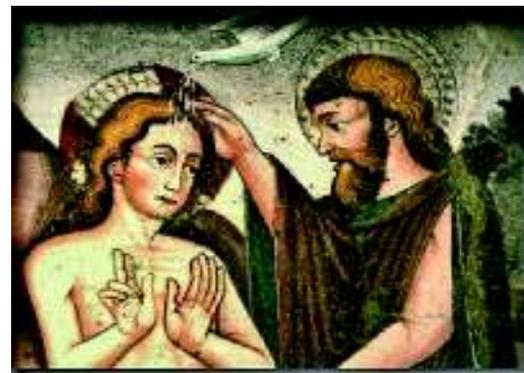
di don Danilo

### Battesimo

È una festa particolare quella che ci propone la liturgia odierna. Si tratta del battesimo di Gesù. Un fatto che da una parte conclude le celebrazioni natalizie, dall'altra apre alla vita ed alla missione di Gesù. Con domenica prossima noi inizieremo il cammino

di discepoli dietro a Gesù, affascinati dal suo messaggio e più ancora dalla sua persona. Gesù va nel deserto dove Giovanni stava battezzando presso il fiume Giordano. Il suo è un gesto di immersione nell'umanità dolorante e sconfitta. Lui si pone in fila ed attende il suo momento di "penitenza" e riceve il battesimo da Giovanni. E come la qualifica di "peccatore"... in tutto simile agli uomini eccetto il peccato personale. La nostra attenzione è attirata dal dopo battesimo, quando Gesù uscito dall'acqua, si pone in preghiera sulla sponda del fiume. Allora c'è una voce... "Tu sei il figlio mio, l'amato". In Te ho posto il mio compiacimento... E' la voce del Padre che pieno di trepidazione, commossa parla a quell'"Uomo" penitente. Gesù vorrei capire i sentimenti del Padre celeste mentre Tu parla. E tanto grande la sua affermazione... il Figlio, l'amato. Davanti a Gesù ed alla sua scelta di essere coperto da una umanità povera il Padre dice tutto il suo amore... l'amato. Se grande è l'emozione di un papà che può dire al suo bimbetto "tu sei mio figlio, io sono il tuo papà, quanto più profonda deve essere la commozione del Padre davanti al Figlio suo Gesù. La stes-

sa emozione la vive il Signore Dio quando ciascuno di noi si fa discepolo di Gesù, lo ascolta, lo imita, in qualche modo ne imita le somiglianze. Il Signore può dire: Tu sei mio figlio, amatissimo. Emozione che ciascuno deve sentirsi impegnato a realizzare con il suo farsi discepolo. Questo è l'unico modello che ci viene offerto; un



modello che va al di là di ogni schema o categoria terrena. C'è poi una scena piena di mistero: lo Spirito Santo che si posa come una colomba su questo Gesù penitente. Lo Spirito Santo sarà una presenza forte

durante la vita di Gesù. Non è da solo il Signore, c'è questa forza divina che lo sorregge, che lo guida nel cammino che lo porterà sulla croce. Nel deserto di fronte al grande tentatore c'è lo Spirito; nel momento terribile dell'orto. Ancora lo Spirito a far vedere a Gesù che il dono di se stesso è salvezza per l'uomo. Dello Spirito del Signore è piena la terra; sono pieno io. È stato il dono del mio battesimo. Colui che si prende cura di me, il Paraclito che mi guiderà passo dietro passo ad essere discepolo, a vivere da discepolo, ad esprimermi come discepolo. Grandiosa certo la scena che si svolge tra la meraviglia di Giovanni il Battista. Profondo il messaggio che mi viene proposto. Io sono del mio Signore, nonostante le mille negligenze. Io sono coinvolto nella missione che ha contraddistinto tutta la vita di Gesù. Io, sotto la guida dello Spirito, sono impegnato alla costruzione dell'uomo nuovo, quello che ha come modello Gesù. Modello riconosciuto dal Padre e confermato dallo Spirito. Signore che cosa posso dirti? Che tutto è misterioso, che tutto è meraviglioso, come sei meraviglioso Tu. Grazie Signore!

## CALENDARIO LITURGICO

### Prima Settimana Tempo Ordinario

I Settimana del Salterio

**Lunedì 9  
ore 8.30**

#### Parrocchiale

Def.ti Menegotto Genevèffa - Anniversario e Antonio o. figlia  
Def.to Borin Aurelio o. fam. Diana Luigino  
Def.ti Meneghel o. Marianna

**Martedì 10  
ore 8.30**

#### Parrocchiale

Def.ti Puiatti e Ciprian o. nipoti  
Defunti Vecchies o. Caterina  
Def.to Truccolo Ubaldo - Anniversario o. figlia e fam.  
Def.to Battistella Fiore o. moglie e fam.  
Def.ti Bottecchia Giuseppe e Segato Ines o. famigliari  
Def.ta De Marchi Vittoria

**ore 9.15**

#### Parrocchiale - ADORAZIONE

**Mercoledì 11  
ore 8.30**

#### Parrocchiale

Def.to Aniello Carlo o. famiglia  
Def.ti Santarossa Irma - Anniversario e Piccin Pasquale o. nuora e figli

**Giovedì 12  
ore 18.00**

#### S. Giovanni

Def.to Piccinato Carmelo - Anniversario o. Figli

**ore 20.30**

#### Lectio Divina LECTIO DIVINA Lectio Divina Lectio Divina & Adorazione Eucaristica

1Sam 3,3-10.19

'Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta'

Sal 39 'Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà'

1Cor 6,13-15.17-20

'I vostri corpi sono membra di Cristo'.

Gv 1,35-42

'Videro dove dimorava e rimasero con lui'.

**Venerdì 13  
ore 18.00**

**Visita e comunione agli infermi** - Se non fatta la scorsa settimana

#### S. Simone

Def.ta nonna Gigia o. Jessica, Alex, Nicole e Nicola  
Def.ta Battel Venerina o. nipoti Piazza  
Def.to Bergamo Antonio - Anniversario o. famiglia  
Def.to Zaccarin Walter o. genitori  
Def.ti Ciprian Italia - Anniversario e Puiatti Elia o. Figlio



**Sabato 14  
ore 14.30-17.30  
ore 17.00**

#### B. Odorico da Pordenone, sacerdote - Memoria Parrocchiale - Confessioni

#### Peressine

Def.to Borgolotto Pietro - Anniversario o. moglie e figli

**ore 18.30**

#### Parrocchiale

Def.ti Buriola Emma e famigliari

**Domenica 15  
ore 8.00**

#### Giornata delle migrazioni

#### Parrocchiale

Def.to Bortolotto Bonifacio o. famiglia  
Def.ti Zava o. figlia e nipote Caterina  
Def.ti Santarossa Giacomo e Delfina o. Fernanda e fam.  
Def.to Restiotto Oscar - Anniversario o. moglie e figli

**ore 9.30**

#### S. Simone

Def.ti Furlan Angelo, Del Ben Regina e Furlan Caterina o. nuora e nipoti  
Def.to Moro Armando o. cognata e nipoti

**ore 10.30**

#### Parrocchiale

40° di Matrimonio coniugi Sergio Fadelli e Nives Martinel  
Def.to Meneghel Bruno o. moglie Lina  
Def.to Poles Romano -Trigesimo e Ros Tina o. Figli  
Alla B. V. Maria in ringraziamento per i 40 anni di matrimonio di una coppia  
Def.ta Coran Carla o. nipote Reginetta  
Def.to Pujatti Mauro - Anniversario o. Genitori  
Alla B. V. Maria per Maria, figli e nipote Daniel o. sorella Alida  
Def.to Ascari Giorgio o. cognata Alida

**ore 18.00**

#### Parrocchiale

Carpenè Gino, Francesco, Giuseppina  
Def.to Vettorello Antonio o. Famiglia

## Oratio - Lectio

Tratto da un lavoro sulla Lectio Divina di Enzo Bianchi.

"Arte ineffabile dell'esperienza della divina presenza, la lectio divina vuole condurti qui, dove tu come l'Amato contempi, ridici le parole dell'Amante nella gioia, nello stupore, nella dimenticanza di te. Non pensare che questo cammino sia sempre facile, lineare e sempre percorribile fino in fondo. Timore e amore appassionato, ringraziamento e secchezza spirituale, entusiasmo e atonia corporea, parola parlante e parola muta, silenzio tuo e silenzio di Dio sono presenti e si intercalano nella tua lectio divina giorno dopo giorno.

Importante è essere fedeli a questo incontro: prima o poi la Parola si fa varco nel nostro cuore superando i nostri ostacoli, quelli che sono sempre presenti in un cammino di fede e di preghiera. Solo chi ha assiduità con la Parola sa che Dio è fedele e che non manca di farsi trovare e di parlare al cuore, sa che ci sono tempi in cui è rara la Parola di Dio (1 Samuele 3,1) ai quali però succede l'epifania della Parola e sa che questi tempi di difficoltà, di sconforto, di aridità spirituale sono una grazia che ricorda la lontananza che ancora permane dalla conoscenza piena di Dio" (...)

